



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO: Edu-care in oratorio - Fermo

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area

01- Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello **di contrastare la povertà educativa e favorire pari opportunità formative e culturali** ai minori presenti nel territorio di riferimento (comuni di Fermo, Porto S. Elpidio, Potenza Picena e Amandola), **favorendo il successo scolastico, aumentando l'offerta culturale e formativa così che ogni ragazzo possa sviluppare appieno le proprie potenzialità.**

Il progetto contribuisce al programma **“Testimoni di carità- Marche”** che ha come ambito di attuazione il sostegno, l'inclusione e la partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese e va ad impattare nella sfida sociale 4: offrire, per quanto possibile, pari opportunità scolastiche e formative a tutte le persone incontrate. Infatti, il progetto sostiene tutte le azioni educative e culturali per minori con difficoltà socioeconomica e cercando di far fronte alla povertà educativa del territorio di riferimento.

Le sedi nel territorio permetteranno di raggiungere più di 200 minori (e di conseguenza anche famiglie) in difficoltà, offrendo loro accompagnamento allo studio e sostegno educativo alle famiglie e potenziando l'attività educativa e culturale gratuita nel territorio di riferimento.

Grazie alla co-progettazione tra gli enti di accoglienza si costituirà una rete di scambio di attività, laboratori, sussidi comuni, che favoriscano lo sviluppo di materiale utile sia per gli oratori presenti all'interno del progetto, sia per quelli esterni, spesso meno organizzati e strutturati, offrendo loro il sostegno per un consolidamento sempre più efficace che valorizzi il ragazzo nelle sue potenzialità e nelle sue passioni, in tutto il territorio diocesano in maniera capillare, grazie al supporto del Coordinamento Oratori Fermi.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:		
Sedi: RICREATORIO S. CARLO codice 182633 ORATORIO PARROCCHIA S. PIO X codice 182627 PARROCCHIA S. ANNA PORTO POTENZA PICENA codice 182632 ORATORIO SS. ILARIO E DONATO codice 182631		
STEP 1 - Favorire il <u>successo scolastico</u> dei minori in difficoltà		
Azione generale 1: PROMOZIONE SUCCESSO SCOLASTICO	<u>Attività 1.1:</u> SUPPORTO NEI COMPITI;	I giovani in SC collaborano con il personale della sede (educatori e volontari): accolgono i minori, organizzano lo spazio ed i gruppi di lavoro dividendo i ragazzi per età ed esigenze. Affiancano i ragazzi e li supportano nello svolgimento dei compiti scolastici favorendo l'autonomia.
	<u>Attività 1.2</u> POTENZIAMENTO DIDATTICO E LINGUISTICO	I giovani in SC affiancano i volontari nelle attività di potenziamento della lingua. Sotto le direttive degli insegnanti promuovono specifici esercizi come: lettura e comprensione dei testi, scrittura creativa, creazione di fumetti/vignette, caro diario. Questa azione è svolta in modo continuativo nella sede Parrocchia S. Anna Porto Potenza Picena per il gruppo di ragazzi stranieri che frequentano l'oratorio, nelle altre sedi in modo saltuario.
STEP 2 – Aumentare l'offerta culturale, educativa e gratuita per minori del territorio di riferimento		
Azione generale 2: PROMUOVERE ATTIVITA' CULTURALI E FORMATIVE PER MINORI	<u>Attività 2.1:</u> PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO E SOCIALIZZAZIONE	Il giovane in SC affianca i volontari nella progettazione dettagliata delle attività da realizzare, porta le sue idee e proposte, cura l'organizzazione di laboratori, e altre attività sportive.
	<u>Attività 2.2:</u> PROMOZIONE DEL CALENDARIO E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO E SOCIALIZZAZIONE	Il giovane in SC aiuta i volontari nella promozione, si occupa di creare volantini da stampare e diffondere sui canali social e sito della parrocchia e dei partner, scrive articoli per la stampa locale e avverte i familiari dei minori che incontra delle proposte in atto.
	<u>Attività 2.3:</u> REALIZZAZIONE DI LABORATORI	I giovani in SC collaborano nella realizzazione e gestione delle attività e dei laboratori. Il giovane in SC cura l'allestimento del laboratorio, prepara i materiali, anima e propone le attività laboratoriali sportive, artistiche, musicali, di socializzazione e su tematiche di interesse sociale. In base a particolari capacità possedute può personalizzare e proporre attività e laboratori che valorizzano anche le sue competenze e conoscenze (ad esempio propongono attività di ballo o danza, su uno specifico strumento musicale etc.).
	<u>Attività 2.4:</u> GREST ESTIVO	I giovani in SC supportano l'equipe della sede nell'ideazione e nella progettazione delle attività e

		successivamente nella gestione dei laboratori e delle attività estive. I giovani in SC preparano il materiale per le attività, i moduli di iscrizione, collaborano nell'accoglienza dei minori e nella loro supervisione sia in momenti di gioco che in eventuali spostamenti per attività al mare. I giovani in SC collaborano con gli altri volontari per proporre giochi, tornei, attività ai minori che frequentano l'oratorio e si pongono come punto di riferimento verso i minori che frequentano le attività estive. I giovani in SC possono accompagnare, insieme ai volontari, i minori gite (parchi acquatici), eventi e/o soggiorni in montagna (campi estivi)
	<u>Attività 2.5</u> REALIZZAZIONE MOMENTI CONVIVIALI E FESTE	I giovani in SC, in collaborazione con il personale dell'ente, organizzano momenti di gioco libero o strutturato, proponendo giochi ed attività e, con la loro presenza, vigilano ed interagiscono con i minori per portare una presenza educativa. Saltuariamente durante la settimana, il sabato e in particolari momenti dell'anno sono previsti momenti in cui vengono organizzate attività animative e feste, i giovani in SC collaborano per l'allestimento, preparazione del materiale e animano le attività, proponendo giochi, balli etc.
STEP 3- Favorire la messa in rete di strumenti operativi e di formazione a sostegno di tutti gli oratori della diocesi		
Azione generale 3: RAFFORZAMENTO LAVORO DI RETE	<u>Attività 3.1</u> COORDINAMENTO CON ALTRE REALTA'	Il giovane in SC può partecipare, insieme al coordinatore, alle riunioni con altri gruppi, associazioni e del coordinamento oratori fermani.
	<u>Attività 3.2</u> CREAZIONE MATERIALE COMUNE	I giovani in SC, affiancati a volontari dell'equipe di coordinamento diocesano, elaboreranno un sussidio per creare e strutturare laboratori anche in altre parrocchie ed oratori. Saranno coinvolti, insieme ai volontari del coordinamento, nella spiegazione e implementazione del materiale prodotto e dei laboratori anche in altre sedi di oratorio nella diocesi che ne fanno richiesta.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
Sede	Codice sede	Città	Indirizzo	Posti
RICREATORIO SAN CARLO	182633	FERMO [Fermo]	VIA DON BIAGIO CIPRIANI 2	2
ORATORIO PARROCCHIA S. PIO X	182627	PORTO SANT'ELPIDIO [Fermo]	Piazza Karol Josef Wojtyla 15	2
PARROCCHIA S. ANNA PORTO POTENZA PICENA	182632	POTENZA PICENA [Macerata]	VIA TRIESTE 3	2
ORATORIO SS. ILARIO E DONATO	182631	AMANDOLA [Fermo]	VIA GIOVANNI XXIII 10	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

8 posti disponibili senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali (con relativo pernottamento) che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico realizzato da Caritas Italiana, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Giorni di servizio settimanali ed orario: modalità monte ore annuo di 1.145 ore

Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
minimo 15 massimo 36	1145	5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente di terzo.

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 31 gennaio 2023.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'erogazione della formazione generale, l'ente realizzerà quanto previsto nel "Sistema di formazione" accreditato, sulla base delle "Linee Guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori" approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d'ora in avanti "Linee Guida").

Le risorse tecniche impiegate comprendono: Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Gli approcci metodologici principali sono:

- formale con strumenti quali le lezioni frontali, privilegiando momenti interattivi di confronto, discussione e condivisione tra i partecipanti;
- non formale che, in termini di monte ore, non sarà inferiore 40% e che comprendono dinamiche di gruppo, valorizzazione delle esperienze, discussione e confronto sui vissuti personali e di gruppo, simulazioni, lavori in gruppo ed esercitazioni personali, testimonianze e/o visite ad esperienze significative.

I suddetti approcci metodologici possono essere erogati in due modalità:

- "in presenza": formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione;
- "a distanza": formatrice/formatore e operatrice/operatore volontaria/o non sono fisicamente presenti nella stessa sede di formazione, ma connessi attraverso dispositivi elettronici. Tale collegamento può avvenire in modalità "sincrona" o "asincrona". Si esclude la modalità asincrona salvo nei casi, nei limiti e secondo le modalità previste dalle "Linee Guida", per assenze giustificate, subentri e per l'erogazione del modulo sui rischi. La formazione "a distanza", in termini di monte ore formativo, non sarà superiore al 50% del totale delle ore.

Per la lezione frontale e per le dinamiche non formali, formatrici e formatori possono avvalersi di personale esperto sulle tematiche trattate e/o sulle tecniche utilizzate secondo quanto previsto dalle "Linee Guida".

Sedi della Formazione Generale

- Caritas Diocesana di Fermo, Via Palestrina n.21/23 63900 Fermo Cod. Helios 182622
- Istituto Salesiano Madonna Di Loreto, via san Giovanni Bosco, 7 Loreto (AN)
- Villa Scalabrini Loreto, via Guglielmo Marconi 94 - Loreto (AN)
- Domus San Giuliano, via Cincinelli 4 - Macerata (MC)
- Villa Alta Prelato, via Bevano - Fano (PU)

Durata

42 ore erogate entro 180 gg dall'avvio del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell'erogazione della formazione specifica, l'ente si atterrà a quanto previsto nel "Sistema di formazione" accreditato, sulla base delle "Linee Guida per la formazione generale e specifica

delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori” approvate con Decreto direttoriale n. 88 del 31 gennaio 2023 (d’ora in avanti “Linee Guida”).

Le risorse tecniche impiegate comprendono: Materiale didattico, sistemi di proiezione e comunicazione; Aule per la formazione; Piattaforme digitali per formazione a distanza; Dispositivi informatici.

La metodologia utilizzata è di tipo partecipativo, in cui il soggetto partecipa in modo attivo al processo formativo, diventando protagonista attivo e co-costruttore delle conoscenze.

Le metodologie didattiche adottate saranno di tipo formale e non formale (per almeno il 40%). Verrà privilegiata l’erogazione in presenza. L’eventuale uso della FAD non supererà il 30% delle ore.

Sedi della Formazione Specifica

- Caritas Diocesana di Fermo, Via Palestrina n.21/23 63900 Fermo

Ulteriori sedi potranno essere le singole sedi del progetto e più precisamente:

- Ricreatorio S. Carlo, via don Biagio Cipriani n.2, 63900 Fermo Cod . Helios 182633

- Oratorio Parrocchia S. Pio X, piazza Karol Josef Wojtyla 15, Porto S. Elpidio Cod . Helios 182627

- Parrocchia S. Anna Porto Potenza Picena, via Trieste 3, 62018, Potenza Picena. Cod . Helios 182632

- Oratorio SS. Ilario e Donato, via Giovanni XXIII 10, Amandola, cod. helios 182631

Durata

72 ore

Modalità di erogazione 70% - 30 %: in 2 tranches (50 ore entro 90 gg. dall’avvio del progetto, restante 22 ore entro il terz’ultimo mese del progetto)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Testimoni di carità - Marche

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 2 Agenda 2030: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un’agricoltura sostenibile

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

SI

Categoria di minore opportunità: **Difficoltà Economiche**

N. Posti riservati per GMO: 2

Nelle sedi:				
Sede	Codice sede	Città	Indirizzo	Posti GMO
RICREATORIO SAN CARLO	182633	FERMO [Fermo]	VIA DON BIAGIO CIPRIANI 2	1
ORATORIO PARROCCHIA S. PIO X	182627	PORTO SANT'ELPIDIO [Fermo]	Piazza Karol Josef Wojtyla 15	1
Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità: Certificazione ISEE uguale o inferiore a 15.000 euro				

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO No
--

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO SI
--

Mesi Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3	20	8	28

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione L'attività di tutoraggio verrà svolta attraverso un percorso articolato della durata di tre mesi che prevede le seguenti attività: Prima fase Ci sarà un colloquio individuale di orientamento iniziale diretto ad approfondire e stimolare la riflessione sulle capacità, le aspirazioni professionali e gli interessi del giovane civilista in servizio. Seconda fase Strettamente collegata all'attività di accompagnamento da parte dell'OLP, si prevede l'attivazione di un momento formativo specifico. Il percorso formativo e di orientamento di gruppo è diretto ad approfondire anche con il confronto nel gruppo sia le competenze acquisite, sia offrire informazioni e competenze specifiche su: - metodi ed i canali di ricerca del lavoro (centro per l'impiego, agenzie per il lavoro), - redazione di un corretto CV, - ricerca del lavoro tramite nuovi canali (linkedin, social reputation, ecc.), - colloquio di lavoro, - normativa relativa agli sgravi fiscali e contratti dedicati ai giovani. In questa fase verranno realizzate esperienze e incontri dedicati alla ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede anche il bilancio delle competenze e sarà previsto un incontro con imprenditori e/o esperti orientatori e alcune esercitazioni individuali e di gruppo, giochi di ruolo (come ad esempio simulazione di un colloquio di lavoro, test per verificare le proprie attitudini e competenze al fine di orientare in maniera più mirata la propria scelta professionale, ecc.). Terza fase Al termine del percorso formativo i giovani in servizio civile avranno la possibilità di compilare il proprio bilancio di competenze individuale con gli operatori e esperti nel campo dell'orientamento e dell'inclusione lavorativa e verrà somministrato un questionario di autovalutazione. Modalità: - lezione frontale, proiezione di slides/video - lavoro di gruppo, giochi di ruolo, simulazioni, dibattito e confronto - lavoro individuale, esercitazioni - somministrazione di questionari e bilancio di competenze Attività di tutoraggio: Colloquio iniziale, modalità di lavoro individuale, durata 2 ore; Percorso formativo e informativo (con esercitazioni di gruppo), modalità di lavoro di gruppo, durata 12 ore; Esercitazioni ricerca attiva del lavoro, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Bilancio delle competenze, modalità di lavoro individuale, durata 6 ore; Incontri con esperti, modalità di lavoro di gruppo, durata 4 ore; Totale ore orientamento/tutoraggio: 28 Attività obbligatorie Il percorso di orientamento che sarà dedicato agli operatori volontari si configura come un processo complesso che è diretto a stimolare e rafforzare la riflessione e la conoscenza di tre fattori fondamentali: la messa a fuoco delle attitudini individuali, su cui sarà chiamato a riflettere anche e soprattutto sulla base del percorso formativo ed esperienziale del progetto di servizio civile, che il giovane ha scelto e che lo
--

vede impegnato presso l'ente di accoglienza accreditato; il sostegno alle motivazioni personali (desideri, interessi, sogni), attraverso il confronto sia personale sia nel gruppo alla pari, grazie al percorso formativo ed all'elaborazione del proprio progetto/obiettivo professionale; l'esplorazione e la valutazione del mercato del lavoro e delle probabilità di successo, grazie all'approfondimento e la conoscenza del contesto lavorativo locale sarà favorito sia dagli incontri con gli esperti, che dall'incontri ed attività (facoltative) che prevedono anche la possibilità di visite aziendali e incontri con consulenti. Le attività previste sono: l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro. La fase obbligatoria prevede n. 28 ore totali (di cui 8 individuali) così articolata colloquio iniziale (2 ore) percorso formativo e informativo di gruppo, con esercitazioni di gruppo (12 ore) esercitazioni di ricerca attiva del lavoro e supporto compilazione CV (4 ore) bilancio di competenze (6 ore) incontro con esperti (4 ore) Totale ore orientamento/tutoraggio 28 ore

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Si prevedono le seguenti attività aggiuntive al percorso base di orientamento e tutoraggio che verranno organizzate e che potranno essere svolte in via opzionale dagli operatori volontari. Attività opzionali di tutoraggio incontro con consulente / agenzie per il lavoro (2 ore) incontro per definire percorso professionale / auto-imprenditorialità con il Progetto Policoro (2 ore) visita o visite aziendali (2 ore) Totale ore /orientamento (6 ore) Attraverso il Progetto Policoro, promosso dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) presente nelle varie realtà territoriali diocesane e riguardante in maniera particolare l'animazione del territorio sui temi dei giovani lavoro e vangelo, gli operatori volontari potranno avere un monitoraggio sulla definizione del proprio percorso e sull'auto-imprenditorialità anche visitando le aziende del territorio. Le visite aziendali saranno organizzate anche sulla base degli interessi e degli obiettivi professionali emersi durante il percorso di orientamento (formazione/informazione).

Tutor: Paolini Laura